



COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. **57** Reg. Delibere in data **23/12/2014**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE. APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015**

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Assiste alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri: STEFANO FAVARO, FABIO BURIOLA, GIULIA NARDI

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale “le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote IMU e TASI e applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, dando atto che la tariffa TARI è fissata dal CIT -TV1;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta comunale propria (IMU) risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ed uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9 che continuano quindi ad essere soggetti al pagamento dell'IMU;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO quindi che, nel 2015, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli fin qui adottati, e che nella determinazione delle aliquote si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI;

VISTO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L.

147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 31/07/2014 con la quale viene approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

Per quel che riguarda la TARI: il Consorzio C.I.T. TV1, sta tuttora svolgendo, tramite la propria controllata Savno s.r.l., la gestione integrata ed unitaria in ambito consortile dei rifiuti, per quanto attiene alle attività di raccolta, trasporto, e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché alle correlate attività di applicazione/riscossione delle relative tariffe;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 32 de 31/07/2014 con la quale veniva approvate le aliquote e detrazioni per l'IMU e TASI - anno 2014;

RICHIAMATA la deliberazione n. 149 in data 02.12.2014 con la quale la Giunta comunale ha proposto la conferma di dette aliquote;

VISTI i pareri tecnico e contabili favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Uditi:

**Vice Sindaco Silvana Boer** - relaziona in merito.

**Consigliere Gino Redigolo** - Nel ricordare che ne aveva già discusso in sede di approvazione del

bilancio per l'anno 2014, chiede all'Assessore di reparto se è stata fatta la revisione dei contratti, al fine di risparmiare.

**Vice Sindaco** - anticipa che per il 2015 è previsto un taglio dei trasferimenti statali per cui si avranno obbligatoriamente dei risparmi su voci di spesa. Precisa che il risparmio più grande deriva dalla nuova convenzione del servizio di Segreteria comunale. Rileva che grazie ad una serie di piccoli risparmi si riusciranno a coprire i 137 mila euro che mancavano; verranno inoltre estinti anticipatamente n. 2 mutui in essere ed infine vi sarà una riduzione della spesa capitale; si è quindi mantenuta inalterata la spesa e la tassazione.

**Consigliere Luciano De Bianchi** - in merito alla tariffa rifiuti, prende atto che si tratta di una tariffa decisa a livello consortile e che la partita viene giocata insieme agli altri Comuni appartenenti al Bacino. Precisa, tuttavia, che il prossimo anno vi sarà una riduzione delle entrate e per questo solleva qualche dubbio. E' convinto che con questa tassa alla fine si pagherà di più.

**Vice Sindaco** - concorda con quanto sostenuto dal Consigliere De Bianchi, sottolineando il fatto che in ogni caso il Comune non istituisce le tasse ma può solo stabilirne le tariffe.

Con voti favorevoli n. 9 (espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri e verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan), e n. 4 astenuti (Consiglieri Gino Redigolo, Claudio Rorato, Luciano De Bianchi, Giulia Nardi), espressi per alzata di mano.

#### DELIBERA

1. di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2015:

#### **Imposta municipale propria (IMU) – Conferma aliquote**

Aliquota base	0,89%
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	0,40%
Aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	0,40%
Aliquota ridotta nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale	0,40%
Aliquota per terreni agricoli	0,76%
Aliquota per abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1^ (genitori/figli e viceversa) e relative pertinenze nella misura massima di una unità per quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7	0,76%

#### **detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - Anno 2015**

Detrazione per l'abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o	€ 200,00

disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	
Detrazione per l'unità immobiliare nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale	€ 200,00
Detrazioni per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	€ 200,00

### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI) - Conferma aliquote**

Aliquota base	0,10%
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	0,15%
Aliquota fabbricati rurali strumentali	0,10%
Aliquota fabbricati posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto (a condizione che non risultino occupati) da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di Ricovero o Sanitari	0,00 %

limitatamente al tasso sui servizi indivisibili (TASI) non viene applicata alcuna detrazione;

2. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006.
3. di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 24 comma 2 del regolamento IUC approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 31/07/2014 la quota TASI dovuta dall'occupante dell'immobile è pari al 10% del tributo dovuto;
4. di dare atto, altresì, che in caso di modifiche normative in materia di tributi locali si procederà alla rideterminazione delle medesime.

\*\*\*

Data l'urgenza, ad unanimità di voti favorevoli dei 13 Consiglieri presenti e votanti (espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri e verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Paola Roma

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Domenica Maccarrone

\*\*\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 17/12/2014

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RAG. MARCASSA EDDO

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 17/12/2014

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOMENICA MACCARRONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOMENICA MACCARRONE

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOMENICA MACCARRONE